

ANNO 4 - n° 8 - NOVEMBRE 2020

Politica, Cultura e Territorio

1D

ICIAMOLO!

MARINO



**COMINCIANO
A CADERE I PEZZI**

SOMMARIO

D **LIVE**
SEGUI LA DIRETTA
SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

VENERDÌ
20 NOVEMBRE
ORE 19,00

collegati da **facebook** o
dal nuovo sito web
www.diciamolo.net

Anno 4 n.8
Mese Novembre 2020
Tribunale di Velletri 04/2017
Periodicità: mensile

Editore: associazione
Insieme per lo sviluppo
sede: Via Nettunense, 123/A
00047 Marino - Roma
insiemeperlosviluppo@gmail.com
cell. 380 3453435

Direttore responsabile
ANNA PAOLA POLLI
redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:
STEFANO CECCHI
ALDO ONORATI
ILARIA NUCERA
ANNALISA PETRICONE
MIRKO MENGHINI
SILVIA GLOVER

Editrice
Insieme per lo sviluppo
Pubblicità e Progetto grafico
A&G communication group
Responsabile web
Giorgia Di Vito
Stampa:
Tipografica Renzo Palozzi - Marino

www.diciamolo.net

Le foto degli eventi presenti in questo numero, hanno avuto luogo prima delle ultime disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri sul Coronavirus

EDITORIALE	3
ECCOMI	4
PALAZZO COLONNA: PROVE DI AMMUTINAMENTO MA IL COMANDANTE TACE	
PRIMO PIANO	6
DOMANDE SENZA RISPOSTE SULLE DIMISSIONI DI TAMMARO	
ELIMINANO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VIA XXIV MAGGIO MA DIMENTICANO GLI SCIVOLI	8
IL CASO	9
IL PRESIDENTE ATTACCA LA POLIZIA LOCALE	
L'ARPA LAZIO DICHIARA DANNOSA LA ROTTA SPERIMENTALE DEGLI AEREI SU SANTA MARIA DELLE MOLE	11
DICIAMOLO CON I NUMERI	13
RECOVERY FUND: LA GRANDE OPPORTUNITÀ DI RILANCIO CHE IL GOVERNO NON SA AFFERRARE	
DICIAMOLO ON LINE	18
WWW.DICIAMOLO.NET SIAMO ANCHE ONLINE!	
FEDE E COMUNITÀ	20
LA CHIESA DI ALBANO GIOISCE PER MONSIGNOR SEMERARO	
IL RICORDO	23
GRAZIE QUIRINO!	
SPAZIO LETTERARIO	24
I CASTELLI CHE NON TI ASPETTI DI ALDO ONORATI E MAURIZIO BOCCI	
IL PERSONAGGIO	26
"LONTANO DAGLI OCCHI" A PAOLO DI PAOLO IL PREMIO VIAREGGIO-RÈPACI 2020	
PROTAGONISTI DELLO SPORT	28
TERZO SCUDETTO PER LA BOVILLE MARINO E' ANCORA CAMPIONE ITALIANO DI BOCCE	
L'ESPERTO RISPONDE	
EDUCATORE CINOFILO	17
COMMERCIALISTA / METEOROLOGO	30
AVVOCATO / AMMINISTRATORE CONDOMINIO	31

DICIAMOLO !

Questo numero di Diciamolo segna due momenti importanti: la nomina del Vescovo di Albano, monsignor **Marcello Semeraro**, a Prefetto per la Congregazione delle Cause dei Santi e Cardinale e la **drastica recrudescenza del Coronavirus** che interessa drammaticamente tutto il nostro Paese, con diverse regioni dove è stato adottato il lockdown totale. Anche Marino sta vivendo un aumento esponenziale dei contagi, che ha fatto cadere la comunità in uno stato di generale preoccupazione. Non va meglio a Palazzo Colonna dove l'assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità **Adolfo Tammaro**, ha rassegnato le sue dimissioni adducendo quale causa il Sindaco e le sue decisioni autonome e autoritarie. Tema che ha scatenato la reazione del gruppo civico **Marino 2021**, che ha chiesto chiarimenti al primo cittadino e alla sua maggioranza. Uno stato di incertezza, quello che la città sta vivendo, aggravato dal dolore per la prematura scomparsa di **Quirino Di Marco**, marinese doc amico di tutti, strappato alla vita dalle conseguenze legate al Covid. Nella pagina a lui dedicata, capiremo cosa i tanti amici di Quirino hanno organizzato in suo nome. Tra gli altri temi ospitati, tutti molto forti, l'abbattimento delle barriere architettoniche di via XXIV Maggio, l'attacco del Presidente del Consiglio comunale alla Polizia Locale e la bocciatura di Arpa Lazio alla rotta sperimentale degli aerei su Santa Maria delle Mole. Un approfondito contributo ci spiega cos'è il Recovery Fund, sottolineando come il governo non sappia afferrare le opportunità a esso legate. I Castelli che non ti aspetti è il titolo del libro di **Aldo Onorati e Maurizio Bocci** che offre al lettore un viaggio culturale alla scoperta delle eccellenze del territorio, delle sue tradizioni e dei particolari meno conosciuti. Il personaggio del mese è lo scrittore marinese **Paolo Di Paolo**, vincitore del Premio Viareggio – Rèpaci 2020 con il libro “Lontano dagli Occhi”, uno spaccato di vita della Roma degli anni '80 che vede tre donne in prima linea. La sezione Protagonisti dello Sport porta invece il nome della **Boville Marino** che, per la terza volta, è campione italiano di Bocce. La bellissima novità è quella del nostro sito internet **www.diciamolo.net** che, adattabile a tutti i dispositivi come PC, cellulare e tablet, ci permette di essere vicini a voi sempre!



Anna Paola Polli

PALAZZO COLONNA: PROVE DI AMMUTINAMENTO MA IL COMANDANTE TACE

I Movimento 5 Stelle di Marino sta esaurendo le sue ultime energie, prima di eclissarsi. Le recenti dimissioni di **Adolfo Tamaro** dall'incarico di assessore ai Lavori Pubblici e alla Mobilità, delle quali DiciamoLo parla ampiamente all'interno di questo numero, sono significative e testimoniano lo scollamento all'interno di un'Amministrazione comunale a fine corsa.

Alcune componenti della maggioranza, evidentemente, non si sentono più garantite dal sindaco Carlo Colizza. Quest'ultimo, anziché viaggiare con il vento in poppa verso la ricandidatura per il secondo mandato da primo cittadino, perde miseramente i pezzi.

Adolfo Tamaro e i suoi hanno abbandonato la nave, consapevoli che si sta inabissando. Una smobilitazione graduale, partita dall'inaspettato passo indietro dell'ingegner **Marco Carbonelli**, notoriamente vicino all'ex assessore ai Lavori Pubblici, che ha rinunciato al ruolo di presidente del Comitato Tecnico Scientifico nonostante la seconda ondata di pandemia e la sbandierata passione per le sorti della città. Tutto questo dopo aver disposto a proprio piacimento delle associazioni del territorio nei mesi scorsi sino ad arrivare, addirittura, alla costituzione di una "Protezione Civile Locale", in seguito delegittimata dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile anche grazie a una nostra segnalazione.

Tutto molto strano! Ricordo le parole del sindaco sull'importanza e la centralità del Comitato Tecnico Scientifico che, invece, oggi giace senza alcuna guida

o coordinamento, come se la pandemia fosse un lontano ricordo.

Altrettanto anomale sono le dimissioni di Adolfo Tamaro che, dopo quattro anni e mezzo di amministrazione, si è reso conto della «**condotta autoritaria**» e delle scelte discutibili del primo cittadino.



Buongiorno Tamaro, benvenuto a Marino! Il leader delle "Formiche", dopo aver contribuito a mettere la propria firma sui disastri del Movimento 5 Stelle, se ne va come se nulla fosse.

Il sindaco, anche in questo caso, tira dritto. Un'ulteriore mancanza di rispetto verso la comunità, che avrebbe gradito una spiegazione su quanto sta accadendo a Palazzo Colonna.

Ma ormai è noto come Colizza abbia scambiato gli uffici comunali per la sua impenetrabile roccaforte, alla faccia

della tanto decantata trasparenza amministrativa!

Una condotta inaccettabile e antidemocratica che mi ha spinto, insieme ai consiglieri comunali Sabrina Minucci, Remo Pisani e Cinzia Lapunzina, a presentare un'interrogazione al primo cittadino affinché fornisca una posizione ufficiale dell'ente dopo settimane di silenzio.

I cittadini meritano risposte sulle oscure «decisioni autonome e autoritarie» a cui fa riferimento il testo della missiva dell'ex assessore dimissionario, soprattutto sulla Polizia Locale e sulla Multiservizi dei Castelli di Marino SpA che conta 250 dipendenti.

Il Movimento 5 Stelle è finito, lo ha certificato anche Adolfo Tamaro. Lo certificheranno anche i cittadini alle prossime elezioni.



building costruzioni
edilizia e impiantistica



**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI**

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

**Qualità delle realizzazioni
e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

**Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it**

Primo piano

DOMANDE SENZA RISPOSTE SULLE DIMISSIONI DI TAMMARO

Venti di guerra a Palazzo Colonna, dove l'assessore **Adolfo Tammaro** ha improvvisamente rassegnato le sue dimissioni restituendo al Sindaco le deleghe ai Lavori Pubblici e alla Mobilità.

La decisione, datata 12 ottobre, ha visto l'ex esponente delle "Formiche" chiudere con fermezza un rapporto di collaborazione durato oltre quattro anni, dando il via a una crisi politica nella maggioranza a 5 Stelle.

Tra le motivazioni addotte dall'assessore dimissionario, trovano posto le decisioni autonome e autoritarie del Sindaco. A queste Tammaro unisce due richieste non soddisfatte dal primo cittadino, come il rinnovo dei vertici della Multiservizi e il riordino della Polizia Locale.

«Facendomi una fantasia, potrei dire che Tammaro e i suoi stanno abbandonando la nave proprio quando sta per affondare per non essere coinvolti nel naufragio - commenta **Stefano Cecchi**, consigliere comunale di opposizione a Palazzo Colonna e coordinatore della piattaforma civica Marino

2021 -. E' il secondo chiaro dietro front del gruppo tammariano, che ha già manifestato la sua intenzione di non fare più parte della squadra comunale con le dimissioni dell'ing. **Marco Carbonelli**, molto vicino all'ex assessore, che ha rinunciato al ruolo di presidente del Comitato Tecnico Scientifico istituito da Palazzo Colonna, nonostante la seconda ondata di pandemia in corso».

Nella sua analisi delle possibili cause della frattura tra Tammaro e il primo cittadino, Cecchi non trascura la matrice squisitamente politica,

“**Perché il sindaco non ha ancora replicato alle pesanti accuse lanciate da Tammaro?**”



ipotizzando un futuro da solisti per Tammaro e Carbonelli in vista delle elezioni amministrative del 2021.

Cosa chiedeva l'ex assessore al Sindaco in merito alla Polizia Locale e alla Multiservizi?

«Sarebbe opportuno spiegare ai cittadini cosa ne pensano gli altri consiglieri di maggioranza e gli assessori visto che nessuno ha chiarito la posizione ufficiale dell'Amministrazione. Considero molto preoccupante l'assordante silenzio in merito alla questione che - conclude - potrebbe essere il preludio di un prossimo nuovo abbandono o del crollo totale».

Il colpo di scena dell'ex assessore, ha visto anche il commento del coordinatore della **Legga Marino**, **Maurizio Forgetta**: «Le dimissioni di Tammaro sono l'ennesimo segnale di un'Amministrazione ormai allo sbando più totale, che va avanti a tentoni senza una logica politica e i cui componenti non hanno radici e lealtà politica neanche tra di loro. Tanto che - osserva - dopo la propaganda ossessiva del Movimento 5 Stelle di Marino sulla gestione del-



COMINCIANO A CADERE I PEZZI... ”

le opere pubbliche del territorio, si è dimesso proprio l'assessore competente, a suo dire per i modi "autoritari" del sindaco Colizza.

Ci chiediamo - sottolinea - come mai l'ex assessore si sia reso conto solo ora della condotta di quest'Ammini-

strazione, nonostante sul territorio il malcontento della cittadinanza fosse ormai evidente da anni.

I pochi mesi prima delle elezioni amministrative - conclude Forgetta - sono gli ultimi rimasti al Movimento 5 Stelle di Marino che, dopo le

Che faranno ora gli altri appartenenti al gruppo Tammaro in Consiglio?

prossime consultazioni, sarà spazzato via dal giudizio degli elettori».

CAR SERVICE 2005 s.r.l.
DI DARIO MARROCCO

**RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO
PREVENTIVI GRATUITI**

**CENTRO REVISIONI
MECCANICA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA**

**BOSCH
Service**

www.carservice2005.it

Via L. Einaudi, 16 - 00047 Frattocchie (Roma)
Tel. fax 06 93548674
car.service2005@boshcarservice.it

**CENTRO DI SHIATSU
ORAZI**

Tattamento specifico della
Colonna Vertebrale

Tattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

*Per informazioni e appuntamenti
tel. 06 9366 0044
347 510 6568 - 340 596 2158*

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)
Parcheggio auto

Primo piano

Eliminano le barriere architettoniche
in Via XXIV Maggio

MA DIMENTICANO GLI SCIVOLI

È

firmato dal consigliere comunale **Stefano Cecchi** e dall'intera coalizione civica **Marino 2021** da lui coordinata, il manifesto che nei giorni scorsi è stato diffuso in città.

Tema della comunicazione "**Le barriere architettoniche**" in **Via XXIV**

Maggio, la strada che da corso Vittoria Colonna conduce al presidio ospedaliero **San Giuseppe**.

Un anno fa, infatti, l'Amministrazione a 5 Stelle ha indetto lavori di ripristino del viale, con l'intento di migliorarne la percorribilità e rendere più agevole il camminamento sul marciapiede. Ma soprattutto, si legge nella determinazione dirigenziale

950 del 24 ottobre 2019, eliminare le barriere architettoniche.

A dare modo di intervenire al gruppo civico **Marino 2021** è stata la recente e ulteriore determinazione del dirigente preposto, la 758 del 3 settembre scorso, dalla quale si evince che, dopo una perizia di variante con spese aggiuntive, è stata approvata una modifica in corso d'opera per i suddetti lavori.

«Non credevamo ai nostri occhi quando abbiamo visto l'atto e i suoi allegati - tuona Stefano Cecchi - La variante, infatti, prevede la realizzazione di scivoli per l'abbattimento delle barriere -incalza-. Spese maggiori e una variante in corso d'opera per realizzare proprio quello che era l'oggetto dell'appalto dello scorso anno. Sembra uno scherzo ma, purtroppo, non lo è. Dopo più di quattro anni di nulla, i grillini iniziano a fare i lavori in vista delle prossime elezioni amministrative e su viale XXIV Maggio non riescono neanche a realizzare, se non con spese aggiuntive, quello che era il progetto iniziale. Poi parleremo degli alberi che sono stati piantati e della fine che stanno facendo. Ci auguriamo - conclude - che i danni prodotti dai 5 Stelle marinesi siano sostenibili in futuro».



IL PRESIDENTE ATTACCA LA POLIZIA LOCALE

I presidente del Consiglio comunale mostra i muscoli ai lavoratori della Polizia Locale. Un atteggiamento insolito, considerato i quattro anni e mezzo di silenzio.

Gabriele Sante Narcisi, tramite il proprio profilo facebook, non ha nascosto la propria insoddisfazione circa l'operato degli agenti su particolari tematiche come le «*ispezioni sugli abusi edilizi*» e la «*repressione dell'abbandono dei rifiuti*».

Un'uscita insolita nei metodi e molto severa nei toni che, tuttavia, denota poca conoscenza della fisionomia del Comando di Polizia

Locale. Il presidente ha probabilmente dimenticato che l'organico, a oggi, conta soltanto ventuno unità per un territorio vasto 26 chilometri quadrati e abitato da 43.800 residenti.

Una criticità ben nota all'Amministrazione comunale visto che, recentemente, per correre ai ripari è stato bandito un concorso per 24 nuove assunzioni distribuite fra il 2020 e il 2021, al fine di uniformare il più possibile Palazzo Colonna alla normativa regionale che prevede 2 agenti per ogni 800 abitanti.

Il presidente del Consiglio, inoltre,

ha dimenticato anche la Legge 65/1986 che ascrive al Sindaco i poteri di indirizzo dell'attività di Polizia Locale attraverso il comandante. Alla luce di tali considerazioni, dovrebbe chiedere lumi al proprio primo cittadino su eventuali lacune. Il sindacato CISL FP Roma Capitale e Rieti, mediante il dirigente **Antonio D'Agostino**, ha commentato: «*Sembra totalmente ingiusto che si possa mettere in cattiva luce un intero gruppo di lavoratori, che proprio in un periodo di emergenza sanitaria per il nostro Paese, fin*



il Caso



dal principio di questa crisi dovuta alla pandemia, si è contraddistinto per serietà e puntualità, allo scopo di limitare il contagio e garantire la salute pubblica attraverso lo svolgimento di servizi, mai interrotti in tutti questi mesi, basati su controlli che hanno interessato attività commerciali e persone».

Anche il consigliere comunale **Stefano Cecchi** ha espresso vicinanza

al Comando di Polizia Locale. «Allusioni gravi sugli agenti quelle del presidente del Consiglio comunale, che ledono irresponsabilmente l'immagine del Corpo in un momento storico, complice l'emergenza sanitaria da Covid-19, in cui l'opera della Polizia Locale è fondamentale per la comunità. Concordiamo, a tale proposito, con il contenuto del comunicato sindacale firmato dalla CISL, sull'importanza

e la centralità del lavoro svolto dagli agenti – dichiara il coordinatore della piattaforma civica **Marino 2021** -.

Il presidente del Consiglio comunale ha voluto mettere i puntini sulle "i" ma ci chiediamo se, prima di fare pesanti allusioni riconducibili al reato di Omissione di Atti d'Ufficio da parte degli appartenenti al Comando, sia stato a conoscenza di fatti reali e abbia avuto i documenti a supporto di quanto detto.

Qualora così fosse, perché non ha sporto denuncia presso le sedi preposte o, se lo ha fatto, perché non lo dice?

Al contrario, se così non fosse, lo invitiamo a dimettersi! Non è accettabile che la seconda carica istituzionale utilizzi tali espressioni contro dipendenti dell'ente di cui è amministratore. Non è più compatibile con il ruolo per il quale è stato designato».

CARROZZERIA
“LA RINNOVA” SRL
di CARMESINI
dal 1963



Servizio Clienti **Auto di Cortesia**
 00043 Ciampino (RM)
 Via Appia Nuova Km 17,400
 tel. 06.79340001 06.79340879 fax 06.79340055
contatti@larinnova.it **P.IVA 01896721006**

www.carrozzerialarinnova.it

**Carrozeria
 Autorizzata**



PEUGEOT

L'ARPA LAZIO DICHIARA DANNOSA LA ROTTA SPERIMENTALE DEGLI AEREI SU SANTA MARIA DELLE MOLE

«**S**ono due anni che denunciamo come la rotta sperimentale degli aerei dell'aeroporto di Ciampino, sia dannosa per Santa Maria delle Mole. Due anni nei quali il Comune di Marino, che ha detto sì alla sperimentazione, non ha mai degnato di una risposta i nostri appelli lasciandoci completamente soli a difendere il territorio.

Lo stesso Palazzo Colonna che, per voce del Sindaco, ha invece di recente affermato come la sua posizione nell'ultima Commissione Aeroportuale, abbia testimoniato che l'attuale traiettoria degli aerei è gravosa per la popolazione di Santa Maria delle Mole. E questo dopo averla votata! Rimango basito e incredulo per tanta faccia tosta».

E' furioso **Alessandro Lioi**, il coordi-



Alessandro Lioi

natore della lista civica **Emergenza Ambiente** del gruppo **Marino 2021** e presidente del Comitato Civico di Santa Maria delle Mole contro l'aeroporto di Ciampino. «A far emergere come l'attuale rotta di volo coinvolga più popolazione e sia molto più pericolosa, impattante e rumorosa rispetto a quella precedente, - dice Lioi - è stata **Arpa Lazio** i cui rilievi hanno convinto il Ministero dell'Ambiente ad abbandonare le attuali traiettorie».

Nelle parole del Sindaco, la presa di posizione adottata dall'Amministrazione guarda alla salute e all'ambiente. «Un'attenzione ai cittadini - rinforza il presidente del Comitato Civico - che fino a ieri non era una priorità visto il sì alla sperimentazione di volo dell'allora assessore preposto, Adolfo Tammaro.

Oggi, però, le evidenze di Arpa Lazio ci dicono che avevamo ragione quando affermavamo che sarebbe stato dannoso cambiare quello che era stato deciso in precedenza in termini di voli e rotte».

Una dichiarazione, quella di Alessandro Lioi, espressa quale denuncia del



il Caso



totale sbando dell'Amministrazione a 5 Stelle. «Della quale - domanda - vorrei sapere chi ha preso parte alla recente Commissione Aeroportuale viste le dimissioni dell'assessore Tammaro, chi ha preso il suo posto?».

La chiosa finale di Alessandro Lioi è sulle affermazioni del primo cittadino che, per assicurare il rispetto delle nuove indicazioni di volo da

parte dei piloti, ha suggerito l'installazione di radiofari.

«Una dichiarazione sconvolgente e fuori dalla realtà - incalza -. Siamo nel 2020 e le torri di controllo degli aeroporti sono estremamente precise, così come i radar che indicano le traiettorie di volo. Se un pilota dovesse andare fuori rotta, il tracciato lo registrerebbe subito e la Compagnia Aerea sarebbe passibi-

le di multa da parte dell'Enav».

Altro tema è quello della proposta di adozione, da parte dell'Amministrazione, di procedure di decollo e atterraggio degli aerei specifiche e differenti per tipologia di aeromobili «per coinvolgere il minor numero di persone» ha affermato sempre il primo cittadino».

«E' un'altra fantasia di Palazzo Colonna - conclude Lioi - che non può pensare di tenere sotto controllo il volato sulla nostra città differenziando le traiettorie di volo per un aereo o l'altro, il percorso deve essere unico visto che gli aerei sono quasi tutti uguali poiché il 90% del traffico è di Ryanair. Quello che va fatto, invece, se non si vuole prendere in giro la cittadinanza, è il ripristino al 2018 della traiettoria con una diminuzione del numero dei voli».

EUROSTIMA
CONSULENZE TECNICHE E LEGALI

**HAI AVUTO UN INCIDENTE?
CHIAMACI E TI SEGUIAMO NOI,
GRATUITAMENTE!**

In caso di incidente stradale ti assicuriamo:

- **COME COMPILARE IL CID**
- **GESTIONE DEL SINISTRO SINO AD OTTENERE IL GIUSTO RISARCIMENTO DEL DANNO**
- **RIPARAZIONE DEL VEICOLO PRESSO CARROZZERIE CONVENZIONATE**
- **VALUTAZIONE LESIONI FISICHE PRESSO CENTRI SPECIALISTICI**



SEMPRE AL TUO FIANCO

In caso di incidente
puoi chiamarci
o inviare foto
al nostro numero
whatsapp
393-9755553



Borgo Garibaldi, 76 - 00041 Albano Laziale (RM) - Tel. 06 83778322/24 - www.eurostima.com - sinistri@eurostima.com

RECOVERY FUND: LA GRANDE OPPORTUNITÀ DI RILANCIO CHE IL GOVERNO NON SA AFFERRARE

Nella crisi si nascondono sempre delle opportunità. Potrebbe essere questa l'estrema sintesi con cui l'austriaco **Joseph Alois Schumpeter**, uno dei massimi economisti delle teorie dello sviluppo del XX secolo, potrebbe definire il suo pensiero.

Lo studioso, infatti, elaborò una teoria dinamica dello sviluppo in cui i cicli di crescita sono governati dalla capacità dei sistemi produttivi di reagire alle sollecitazioni esterne, attraverso un processo selettivo che premia chi innova e si adatta al cambiamento, facilitato dalle difficoltà di chi non sa o non vuole adattarsi al futuro.

Il pensiero dello studioso appare oggi più che attuale in considerazione della crisi sanitaria ed economica che stiamo vivendo, che si aggiunge ad alcuni processi di fondo che stanno velocemente trasformando l'economia e le società: **la riconversione green e la digitalizzazione**.

Non a caso, proprio questi due temi



sono quelli su cui si concentra il Piano **Next generation EU** (o Recovery Fund), ovvero uno strumento studiato per contrastare la crisi e rilanciare l'economia del vecchio continente attraverso un budget "monstre" di circa 750 miliardi di euro, di cui 209 a nostra disposizione.

Per comprendere l'entità di tale cifra, basti pensare come essa rappresenti circa cinque volte il valore complessivo degli investimenti pubblici ogni anno messi a bilancio.

L'obiettivo generale, citando la Commissione europea, è quello di "promuovere la coesione econo-

mica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e le capacità di reazione degli Stati, mitigando le conseguenze della crisi sull'economia e sulla società, e promuovendo la transizione verso uno stile di vita più sostenibile e legato al digitale".

Messa così, l'ambizione appare chiara: dotare i governi nazionali di un ammontare ingente di risorse per facilitare un rapido cambiamento della società e dell'economia, che sappia sfruttare la grande mole di innovazioni sorte negli ultimi anni per perseguire le nuove sfide che in questo secolo ci attendono.

*...facciamo di tutto,
basta che ce li date,
così ce li
spendiamo...*



A ciascun governo è stato chiesto di fornire un documento programmatico di ispirazione, che contenesse gli interventi e le spese necessarie per attuarlo. Che le cose si mettessero male per l'Italia è stato fin da subito chiaro.

Invece di concentrarsi sul come interpretare questo disegno ambizioso, la classe politica si è concentrata su quale fosse la cifra da ottenere, sottolineando così una considerazione dell'intervento come un'opportunità di spesa più che un'occasione di cambiamento.

Peraltro, anche ammesso un approccio "contabile" alla questione, bisogna sempre ricordare la nostra incapacità di mettere a sistema le risorse provenienti dall'Europa.

Basti pensare come appena il 38,5% dei fondi ordinari destinati all'Italia per il periodo 2014-2020 sia stato impiegato con successo.

A successiva riprova dell'approccio miope e deludente, il governo ha realizzato un documento preliminare (il definitivo dovrebbe essere inviato alla Commissione europea entro aprile 2021) che elenca 557 progetti che dovrebbero essere ricompresi su sei pilastri: **digitalizzazione e innovazione, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per la mobilità, istruzione e formazione, equità, inclusione sociale e territoriale, salute.**

Quello che salta subito all'occhio è l'impressionante numero di piccole e piccolissime prebende destinate alla spartizione finanziaria degli interessi di categoria.

Una lista improntata al motto: "*facciamo di tutto, basta che ce li date, così ce li spendiamo*". Per avere un termine di paragone, basti pensare come la Francia abbia redatto un piano preliminare che fa riferimento ad appena 70 grandi investimen-

ti incentrati su tre ambiti specifici: transizione ecologica; competitività delle imprese; occupazione e formazione dei giovani.

Molti degli interventi da sottoporre a valutazione della Commissione europea, sembrano finanziare progetti in essere o interventi ancora non conclusi, spesso per permettere all'esistente di continuare a sopravvivere, piuttosto che creare un sistema economico e sociale che permetta alle nuove generazioni di cogliere le opportunità che il futuro riserva.

Scorrendo la lunghissima lista, molti piccoli e piccolissimi interventi sembrano nascondere dietro agli obiettivi ispiratori indicati dall'Europa, meri interventi di manutenzione. Tra questi, spuntano i 14 milioni di euro per il rifacimento della pavimentazione in marmo del piazzale esterno del palazzo della Farnesina, incorporando nella pavimentazione dei generatori in grado di trasformare in energia elettrica l'energia cinetica dovuta al passaggio di persone e veicoli.

Ancora, tra i piccoli interventi, alcuni sconfinano nel paradossale. C'è chi propone un investimento

per il voto elettronico degli italiani all'estero o chi punta alla sovvenzione del turismo di rientro degli italiani emigrati all'estero in cerca di fortuna. Sono riportati interventi di riqualificazione antisismica del patrimonio immobiliare penitenziario o l'implementazione di un modello di intelligenza artificiale per prevedere l'esito delle cause dell'Avvocatura dello Stato.

Dodici milioni, secondo la versione provvisoria del documento, sarebbero destinati a dotare di webcam le postazioni di lavoro degli uffici di rappresentanza mentre 1,2 milioni per l'ammodernamento degli impianti di molitura delle olive.

Peraltro, l'obiettivo indicato dall'Unione europea di uno sviluppo co-

...un'opportunità di spesa più che un'occasione di cambiamento...

eso e distribuito, dovrebbe chiamare in causa i territori e, in special modo, i comuni, soprattutto nell'ottica di sviluppo delle smart cities.

L'orientamento, invece, sembra far prevalere più l'ottica centralista, il che rappresenta un pericolo non indifferente in termini di coesione, soprattutto in considerazione del fatto che proprio gli investimenti dei comuni sono quelli maggiormente diminuiti durante gli ultimi anni.

Nel peggio del peggio, va detto che qualche intervento degno di nota

appare andare incontro alla direzione che l'Europa ci indica.

Gli incentivi ai pagamenti elettronici per consumatori ed esercenti (il famoso Italia cashless: 10 miliardi in tre anni); la copertura in 5G delle grandi città (altri due miliardi di euro); il rifinanziamento degli interventi a supporto di "Industria 4.0", certamente necessario a favorire la transizione digitale delle imprese, a patto che si intervenga nel migliorare il grado di capitalizzazione e strutturazione finanziaria del nostro sistema produttivo.

Tralasciando l'amara illarità che caratterizza lo scorrere di alcuni interventi, quello che appare estremamente preoccupante è la mancanza



IL MONDO DEI BAMBINI
ASILO NIDO E LUDOTECA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
7,30 - 19,30

IL SABATO 7,30 - 14,00

LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO

SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI

ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO

LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915

...impiegare male il denaro proveniente dal Piano Next Generation EU, porterebbe a pagarne le spese la già tanto umiliata "next generation" italiana



di una logica sistemica di visione del futuro. Non a caso, l'elenco degli interventi è stato realizzato come collazione delle richieste pervenute da ciascun ministero, come se si trattasse di una lista della spesa. La grande opportunità, invece, dovrebbe risiedere nella possibilità di usufruire di una mole enorme di risorse da destinare a pochi progetti strategici che sappiano contribuire al raggiungimento di un'idea dell'I-

talia che vogliamo per il prossimo futuro. Anche perché le risorse previste non sono un regalo ma, sotto varie forme, debiti che graveranno come un macigno sulle spalle delle generazioni future. Per fortuna, abbiamo ancora qualche mese per non sprecare la grande (e forse ultima) occasione di invertire la rotta di un paese immobile, o peggio ancora alla deriva.

Impiegare male il denaro proveniente dal Piano Next Generation EU, porterebbe al più grande spreco di risorse pubbliche nella patria incontrastata degli sprechi. Lo svantaggio che già oggi ci penalizza, peraltro, sarebbe ulteriormente alimentato dalle opportunità colte dai paesi più lungimiranti e, a pagarne le spese, ancora una volta, sarà la già tanto umiliata "next generation" italiana.

Studio Petrini dal 1971

• Cel. 3497194474 - Tel. 069386160 - Fax 069385267 • Email: Petrinistudio@gmail.com

- *Studio di Urbanistica e Catasto*
- *Calcoli Strutturali e Direzione Lavori*
- *Arredo d'Interni e Allestimenti*
- *Architettura Ecosostenibile*
- *Consulenza per superbonus ecobonus e sismabonus*
- *Consulenza Legale*
- *Consulenza Tributaria*
- *Consulenza Commerciale*
- *Assistenza Notarile*

Via Cesare Colizza 61/A , Marino (Rm)



Roberto Tadioli

Ho un cocker di 8 mesi. Quando lo porto a passeggio, abbaia in continuazione contro tutto ciò che incontra, risultando molto fastidioso per me e gli altri. Come posso fare?

Questo comportamento di estrema eccitazione è dovuto a uno stato di nervosismo e diffidenza. Si può risolvere proprio facendo uscire il cane il più possibile, quotidianamente e anche più volte al giorno.

Le consiglio di portarlo a passeggiare in luoghi poco affollati, con un guinzaglio di circa 10 metri, così da avere il controllo sull'animale senza provocargli particolari costrizioni e concedendogli la possibilità di scaricare la sua tensione senza essergli accanto.

La durata delle uscite deve essere aumentata in maniera graduale, per più giorni.

Se questo non dovesse essere sufficiente e il problema continuasse a persistere, le consiglio di frequentare con il cane un corso di educazione comportamentale, per apprendere almeno "l'esercizio di terra". Infatti al cane risulta scomodo abbaiare in quella posizione che potrebbe fargli assumere mentre siete a passeggio, quando l'abbaiato è forte e ininterrotto.

l'esperto
RISPONDE



Amici a 4 zampe che cercano una famiglia!



io sono THELMA



io sono LOUISE



io sono BART

Siamo due sorelle di circa 1 anno, color miele!
-TAGLIA MEDIA-

Sono un meticcio maschio di colore bianco e nero e ho 5 anni!
-TAGLIA MEDIA-



CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI - PARCO PER CANI - SUPERMARKET - TOILETTA - ADDESTRAMENTO
SERVIZIO A DOMICILIO - ASSISTENZA VETERINARIA - SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800 - Frattocchie (RM) - Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943

www.diciamolo.net

SIAMO ANCHE ONLINE!

Da oggi Diciamolo è ancora più vicino. Nel nostro obiettivo di creare e migliorare sempre di più la comunicazione, siamo orgogliosi di presentarvi il nostro sito internet www.diciamolo.net, un traguardo raggiunto grazie alla collaborazione e all'affetto di tutti voi lettori che ci avete richiesto una presenza ancora più forte, una ulteriore dimensione che rispecchiasse il processo di crescita che ci ha visti protagonisti.

Il profilo al quale abbiamo voluto dar vita, online dal 4 novembre scorso, risponde quindi alla crescente necessità di informazione e partecipazione che, in questo periodo storico, è fondamentale per tenerci uniti, per farci sentire vicini.

Andando su www.diciamolo.net, sito web responsive, ovvero adattabile a tutti i dispositivi, se vi collegate con il PC, con il cellulare o con il tablet, noi ci siamo sempre.

Il sito web si va così ad aggiungere alla pubblicazione mensile cartacea di Diciamolo, le cui copie vengono **distribuite sull'intero territorio di Marino** e al profilo facebook di Diciamolo (<https://facebook.com/DiciamoloPolitica-CulturaeTerritorio/>) che, ogni giorno, ospita una pagina del numero del mese

in corso oltre a notizie, segnalazioni, informazioni, live, interviste.

Scorrendo le diverse pagine che compongono il profilo web www.diciamolo.net, troverete subito la sezione dedicata alle informazioni sul progetto editoriale e le sue finalità. Uno spazio necessario per esprimere la nostra filosofia e far capire chi siamo.

Quindi la pagina "**Leggi il giornale**", dove potrete trovare, in evidenza, la copia in pdf del numero in corso, da leggere direttamente dal sito, scaricare o stampare. Per una completezza del progetto, abbiamo voluto includere anche le copie dell'anno 2020 e di tutti i precedenti, fino ad arrivare al 2017, anno di nascita del nostro periodico.

Subito dopo c'è la sezione "*Altro*" dedicata a diversi argomenti come:

"**eventi live**", nella quale sono segnalati i prossimi appuntamenti oltre a un archivio storico di quelli già andati in scena, un percorso emozionante fatto di ricordi e tanto impegno;

"**rubriche**", sezione che permette il contatto diretto con i nostri professionisti, i cinque esperti che, ogni mese, sono presenti su Diciamolo con le risposte gratuite alle vostre domande. Questi che potrete continuare a inviare loro

tramite il modello allegato a fine pagina; "**segnalazioni**", uno spazio esclusivo è stato riservato alle vostre segnalazioni e suggerimenti, che ci potrete far pervenire, sempre tramite il sito, compilando il modulo predisposto;

Chiude le pagine il settore finale "**contatti**". Da qui, scorrendo la pagina verso il basso, troverete l'icona **facebook** che, se cliccata, vi porterà direttamente al profilo facebook Diciamolo.

Un'opportunità che potete utilizzare anche se non siete iscritti a facebook, avrete così la possibilità di leggere tutti i contenuti della pagina dedicata al periodico oltre che seguire i collegamenti in diretta e le interviste.

Crediamo in questo progetto e abbiamo ancora tantissime idee e obiettivi da mettere in campo, certi di poter mantenere la passione che i nostri lettori ci hanno sempre riconosciuto: quella di una famiglia che collabora ogni giorno per offrire il meglio a tutti voi lettori che ringrazio uno a uno per la fiducia e l'affetto.

www.diciamolo.net
vi aspetta on line...





DICIAMO!
CARTACEO
vi aspetta
anche
on line!

www.diciamo.net



LA CHIESA DI ALBANO GIOISCE PER MONSIGNOR SEMERARO

Monsignor **Marcello Semeraro** è il nuovo Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Il dicastero, di cui lo stesso Semeraro era membro dal 2009 su nomina di **Benedetto XVI**, ha competenza sulla procedura di Beatificazione e Canonizzazione dei Servi di Dio.

La nomina di Semeraro, datata 15 ottobre 2020, giunge direttamente da Sua Santità **Papa Francesco**, che ha voluto affidare a lui questo importante incarico. Il nuovo prefetto succede al cardinale **Angelo Giovanni Becciu**, dimissionario.

Da parte del Santo Padre, inoltre, il recente annuncio che nel Concistoro del 28 novembre prossimo, Semeraro verrà nominato Cardinale

ed entrerà nel Conclave.

Nel 2004 è nominato Vescovo della Diocesi Suburbicaria di Albano, della quale è ora Amministratore Apostolico in attesa della nomina del nuovo responsabile.

Semeraro ricopriva dal 2013 anche il ruolo di Segretario del Consiglio dei Cardinali, l'organismo preposto all'aiuto del Santo Padre nel governo della Chiesa Universale e nello

MARINO - ZONA CASTELLUCCIA

100mq
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO

RE/MAX
RUNWAY

AFFITTO ATTICO PANORAMICO

SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA E AMPIA VETRATA
DUE CAMERE / DUE SERVIZI
AMPIO TERRAZZO PANORAMICO DI 360°
DUE POSTI AUTO INTERNI / POSTO MOTO E BICICLETTA

06.80074409
CHIAMACI

Via Nettunense, 98 - 00047 Marino (RM)
06.80074409 - runway@remax.it

I AM GUIDO
pellegrini

ARTE E FOTOGRAFIA

CERIMONIA - SALA PESSI - MODA - SPORT - SPETTACOLO

STUDIO FOTOGRAFICO "IL MIO FOTOGRAFO"
C.so Trieste 65 Marino-Roma tel. 06 9367198
ilmiofotografo@gmail.com
www.guidopellegrinifoto.it



studio di un progetto di revisione della **Curia Romana**, che Papa Francesco sta portando avanti con lo stile dell'ascolto.

Settantatré anni il prossimo 22 dicembre, monsignor Marcello Semeraro è nato a Monteroni di Lecce. Tra i suoi incarichi anche quello di Amministratore apostolico dell'Abbazia territoriale di Santa Maria di Grottaferrata e di delegato pontificio per l'Ordine basiliano italiano di Grottaferrata.

E' membro del Dicastero per la Comunicazione e Consultore della Congregazione per le Chiese Orientali. Presidente per la Conferenza Episcopale Laziale della Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, è anche membro della Commissione Episcopale CEI per la Dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi e presidente del CdA

di "Avvenire – Nuova Editrice SpA".

Ordinato sacerdote nel 1971 dal vescovo **Francesco Minerva**, è stato docente di Teologia dogmatica nell'Istituto Teologico Pugliese e di Ecclesiologia presso la Pontificia Università Lateranense di Roma.

Nel 1998 è nominato vescovo di Oria (Taranto) da San **Giovanni Paolo II** che, nel 2001, lo ha scelto come segretario speciale della decima assemblea generale del Sinodo dei Vescovi. Il suo intervento su Il Vescovo: Servitore del Vangelo di Gesù Cristo per la speranza nel mondo, ha visto quale relatore aggiunto l'allora cardinale **Jorge Mario Bergoglio**. Sempre per volontà di **Wojtyla** il trasferimento alla sede suburbicaria di Albano.

Monsignor Semeraro che, lo scorso

anno, ha accolto il Santo Padre in visita pastorale ad Albano, ha ricevuto la formazione iniziale nel Pontificio Seminario Regionale Pugliese Pio XI di Molfetta e, successivamente, ha perfezionato gli studi di teologia nella Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense di Roma dove ha conseguito i gradi accademici della Licenza e del Dottorato in Sacra Teologia.

Sui temi dell'ecclesiologia ha divulgato libri, articoli e voci di dizionario. Ha pubblicato testi di pastorale e spiritualità sacerdotale, fra cui *Ascoltare e curare il cuore. Il discernimento nella vita dei pastori della Chiesa* (Libreria Editrice Vaticana) con la prefazione di Papa Francesco. Un testo utile nelle diocesi e nei seminari dove, con tre lettere pastorali, il Vescovo affronta il tema del discernimento spirituale nella vita del sacerdote. Un contributo utile per custodire la

Fede e comunità



Stefano Cecchi con Monsignor Semeraro

vitalità della vocazione sacerdotale e per crescere nel servizio alla Chiesa di Dio. «L'obiettivo della formazione del sacerdote - scrive il Santo Padre - è renderlo autentico uomo del discernimento per interpretare la realtà della vita umana alla luce dello Spirito, e così scegliere, decidere e agire secondo la volontà divina».

Per una pastorale generativa (*Mither Thev*) è invece il testo di Semeraro che, prefatto da monsignor **Gual-**

tiero Isacchi, economo e vicario Episcopale per la Pastorale della Diocesi di Albano, raccoglie alcuni interventi del vescovo Marcello negli anni di Visita pastorale, sottolineando il valore dell'incontro, dell'ascolto e della comunicazione. Monsignor Isacchi sottolinea come nel libro «emerge lo stile con cui si è svolta la Visita e la cura con la quale il Vescovo ha preso per mano i sacerdoti, i Consigli parrocchiali e le comunità cristiane perché si riconoscessero

nel volto materno della Chiesa con la sua vocazione-missione generativa».

«Ho avuto l'onore e il piacere di rappresentare personalmente al nostro vescovo, Sua Eccellenza Marcello Semeraro, le mie congratulazioni per la prestigiosa nomina a Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi - afferma il coordinatore di Marino 2021, **Stefano Cecchi** -. Un traguardo raggiunto grazie al suo impegno, portato avanti con saggezza e intelligenza, che gli è valso la stima e l'apprezzamento di tre Pontefici diversi tra loro come **Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco**. E ora la nomina a Cardinale, motivo di grande gioia e orgoglio per tutti noi che abbiamo avuto il privilegio di essergli vicini in questi anni, rilevandone la Fede, l'amore per la Chiesa, la disponibilità alla comunicazione e all'accoglienza».



Grazie al *tuo* contributo,
la nostra associazione
può portare avanti
il suo lavoro
in favore degli altri.

Un grazie in anticipo
per il supporto
che vorrai darci
al quale ci auguriamo,
possano aderire anche le
persone che ti sono vicine.

MODELLO 730
dichiarazione semplice
Agenzia Entrate
CONTRIBUENTE
Dichiarante

DONA IL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in cas)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON ILUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAME

FIRMA *Mario Rossi* FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **90073130586** Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

codice fiscale dell'associazione:
INSIEME PER LO SVILUPPO 90073130586

GRAZIE QUIRINO!

È

la Marino delle persone con un cuore sensibile quella che, dal 28 ottobre scorso, ha occupato i social per giorni con i suoi infiniti messaggi, affidando alle grandi potenzialità della rete il suo ultimo e affettuoso saluto all'amico **Quirino Di Marco**, strappato in pochi giorni alla vita dalle conseguenze legate al Coronavirus. Avrebbe compiuto 62 anni il 16 novembre, lascia la moglie **Teresa e le figlie Alessia ed Elisa**.

Già dipendente comunale, era in forza presso la Regione Lazio.

Molto impegnato nel volontariato, a Marino è stato cofondatore della sezione locale della **Croce Rossa Italiana e del dipartimento della Protezione Civile**.

Appassionato di politica, quella buona che si vive tra le persone e per le persone, *Quirino*



Di Marco ogni pomeriggio era solito trattenersi a parlare proprio di politica in un punto ben preciso della città, nel centro storico. Lo stesso luogo dove, in suo ricordo e omaggio, alcuni amici marinesi hanno lasciato dei fiori.

Tra i tantissimi che hanno voluto ricordarlo con un pensiero e un saluto, anche il consigliere comunale **Stefano Cecchi** che, nell'ultimo periodo, gli è stato molto vicino.

«Con la morte di Quirino - riferisce Cecchi a Diciamo - perdiamo un grande uomo, stimato e rispettato da tutti, un tecnico, un professionista, una persona innamorata della sua città.

A strapparli al nostro affetto è stato questo brutale male che ci sta distruggendo fisicamente e psicologicamente.

Sono vicino alla sua famiglia»

Raccolta di straordinarie Donazioni!

Tanti amici e un solo cuore che, abbracciando il bellissimo ricordo di **Quirino Di Marco**, sempre presente per tutti, intorno a lui si ritrovano per dedicare un gesto di affetto al suo nome e alla sua memoria.

Nasce così l'iniziativa "**Grazie Quirino!**" che vede donne e uomini impegnati in una raccolta straordinaria di donazioni da devolvere interamente alle sezioni marinesi della **Croce Rossa Italiana e Protezione Civile**, delle quali Quirino Di Marco è stato cofondatore. Perché il suo nome sia per sempre! **L'iniziativa benefica prende il via il 16 novembre, giorno in cui Quirino avrebbe compiuto 62 anni, per concludersi il 18 dicembre prossimo.**

Di qualsiasi entità, l'offerta può essere devoluta tramite i tanti volontari promotori del progetto o attraverso una postepay di cui indichiamo i riferimenti. Le donazioni saranno utilizzate per contribuire all'acquisto di defibrillatori e tende da campo. **Grazie Quirino!**

I CASTELLI CHE NON TI ASPETTI

di Aldo Onorati e Maurizio Bocci

È

in vendita in libreria e online l'ultimo volume di **Aldo Onorati e Maurizio Bocci** dal titolo

"*I Castelli che non ti aspetti*", un viaggio storico culturale alla scoperta delle eccellenze e dei particolari meno conosciuti dei Castelli Romani.

Il volume, edito da **Controluce**, è stato presentato al Museo Diocesano di Albano Laziale e a Palazzo Chigi di

Ariccia con grande partecipazione di pubblico.

L'interesse mostrato dai partecipanti ai due incontri e la presenza di addetti al settore turistico di Roma, è la dimostrazione che il testo di Onorati e Bocci può essere un importante veicolo promozionale per il nostro territorio.

«Attraverso una conoscenza più ap-

profondita del patrimonio storico, artistico e ambientale dei Castelli - commentano gli autori - è auspicabile possa crescere nell'opinione pubblica il desiderio di conoscere meglio le località castellane. Elemento che può favorire il turismo di qualità e, nella gente che qui ci vive, la sensibilità verso la salvaguardia e lo sviluppo eco sostenibile di questo territorio. Anche se negli ultimi decenni abbiamo assistito a un eccezionale aumen-





Maurizio Bocci con Aldo Onorati durante la presentazione del libro



to di residenti dovuto all'invasione di cittadini romani che hanno scelto di vivere nelle diverse località del nostro territorio - vanno avanti -, nei Castelli esiste un'infinità di luoghi capaci di raccontare le stratificazioni della nostra storia: architetture legate alla civiltà latino/romana e a quella medievale/barocca, ambienti naturali ricchi di siti archeologici, tradizioni popolari che traggono origine da riti religiosi che si perdono nella notte dei tempi, arti e mestieri tramandati da padri e figli per secoli».

Tutto questo è una ricchezza inestimabile che non va perduta ma tutelata e salvaguardata per essere fruibile dai nostri eredi. E poi c'è un importante riscontro economico.

«Custodire il nostro ambiente - commentano Onorati e Bocci - significa valorizzarlo per farlo diventare un'opportunità di business. Il turismo culturale, infatti, può significare sviluppo economico e possibilità di lavoro per i nostri ragazzi».

Ed è proprio ragionando su questo patrimonio sconosciuto che Aldo Onorati e Maurizio Bocci, due scrit-

tori profondamente diversi per storia e stile di narrazione ma accomunati dal grande amore per i Castelli Romani, hanno deciso di collaborare per realizzare un lavoro che descrivesse le eccellenze di questo territorio e, attraverso racconti, aneddoti, curiosità e modi di dire, ne rivelasse gli aspetti meno conosciuti.

Bocci, giornalista e appassionato escursionista, nel primo capitolo ci fa conoscere i sentieri della storia, unici al mondo, che ci permettono di visitare i tesori nascosti della Civiltà Latina disseminati all'interno dei nostri boschi. Nella seconda parte, ci racconta le vicissitudini delle antiche casate nobiliari che hanno dominato su questo territorio sino ai primi dell'Ottocento, attraverso la storia delle loro dimore gentilizie.

Onorati, l'uomo di cultura più famoso dei Castelli Romani, cittadino onorario di tanti comuni castellani e autore di decine di romanzi che hanno decantato la bellezza del nostro territorio, ci fa fare dapprima un salto nel passato narrando leggende e curio-

sità storiche e poi, nell'ultima parte del libro, ci delizia con il racconto di atmosfere quotidiane, di persone nel loro vissuto giornaliero, di miti popolari che ora non si tramandano più, ma soprattutto delle superstizioni, come quella della stròlica (*indovina*), del lope pepenaro (*lupo mannaro*) o le magie per scacciare i lengheli (*folletti dispettosi*) dalle case.

Un libro quindi che per gli argomenti trattati e la bellezza delle immagini pubblicate, può essere davvero uno strumento di promozione per invogliare la gente a visitare i Castelli Romani e i residenti a conoscere meglio il territorio in cui vivono.

il Personaggio

"LONTANO DAGLI OCCHI" A PAOLO DI PAOLO IL PREMIO VIAREGGIO-RÈPACI 2020

Continua il meraviglioso viaggio di Diciamo! alla scoperta delle eccellenze marinesi. Dopo un piccolo giro di valzer tra la storia musicale e bandistica, l'arte, il ballo, la scultura e l'enogastronomia, non poteva mancare una speciale menzione alla letteratura. Già, perché l'aria e la terra di Marino non danno solo buon vino ma anche eccellenti scrittori come **Paolo di**

Paolo vincitore del premio **Viareggio - Rèpaci 2020** - sezione Narrativa - con il romanzo "**Lontano dagli Occhi**" (*Feltrinelli*).

La carriera di Paolo, 37 anni, autore di romanzi, racconti, saggi e libri per bambini, inizia dopo la Laurea in Lettere all'Università La Sapienza di Roma e il dottorato di ricerca in Studi di storia letteraria e linguistica italiana all'Università di Roma Tre.

Nel 2003, a 20 anni, è già fra i cinque

finalisti del Premio Campiello Giovani e, nel 2004, esordisce con i racconti "**Nuovi cieli, nuove carte**" (*Empiria*). Nel frattempo cura libri-intervista con scrittori italiani di rilievo come **Antonio Debenedetti, Raffaele La Capria, Dacia Maraini ed Elio Pecora**. Non tralascia però i romanzi che continua a pubblicare negli anni successivi come "**Ogni viaggio è un romanzo. Libri, partenze, arrivi**" (2007) e "**Raccontami la notte in**



**PRODUZIONE
MASCHERINE
CHIRURGICHE
MONOUSO**

Tipologia di prodotto ai sensi della norma UNI EN ISO 14683: Dispositivo Medico - Classe 1 - Tipo I



TIPOGRAFICA RENZO PALOZZI

Via Capo d'Acqua 22b - 00047 Marino (RM) - Italy
www.tipograficarenzopalozzi.it
antonello@tipograficarenzopalozzi.it
 T. +39.06.9387.025



Al centro Paolo Di Paolo con la mamma Rosalba e il papà Michele

cui sono nato” (Perrone 2008, Feltrinelli UE 2014) ispirato alla vicenda dell’australiano **Niccolò Holt**, che nel 2007, a ventiquattro anni, annunciò di voler mettere in vendita su eBay la propria vita.

Nel 2011 esce **“Dove eravate tutti”** (Feltrinelli), vincitore del Premio Mondello, del Superpremio Vittorini 2012 e finalista del Premio Zocca Giovani. Nel 2013, arriva finalista al Premio Strega con **“Mandami tanta vita”** (Feltrinelli), con il quale vince anche il Premio Salerno Libro d’Europa e il Fiesole Narrativa Under 40.

Nel 2016 pubblica il romanzo **“Una storia quasi solo d’amore”** (Feltrinelli), il saggio **“Tempo senza scelte”** (Einaudi) e **“Viaggio a Roma con Nanni Moretti”** (Bompiani).

Nel 2019 esce il libro con il quale vince la 91esima edizione del Premio Viareggio che riempie di orgoglio la città di Marino. Anche l’Amministrazione comunale, con una targa, ha voluto esprimere la fierezza verso questo suo illustre cittadino.

«Il riconoscimento della città di Marino è per me un grande onore – racconta il giovane scrittore a Diciamo – perché è la mia città, il luogo dove

ho trascorso la mia infanzia e dove ho iniziato a muovere i primi passi della mia carriera».

Approvazione che un testo come **“Lontano dagli occhi”** merita non solo per l’eccellente traguardo raggiunto ma, anche e soprattutto perché è un libro che, portando il lettore nella Roma degli anni ottanta, snoda la sua trama tra sentimenti e riflessioni profonde.

La storia raccontata è quella di tre donne, con età differenti e vite socialmente diverse. Donne che, nel racconto non si incontreranno mai pur rimanendo indissolubilmente legate dalla loro non scelta di diventare “ragazze madri” in un’epoca in cui la società non era del tutto pronta ad accettarlo.

«Ho voluto raccontare anche il lato meno bello di questo momento speciale nella vita di una donna - spiega lo scrittore -. Tutti vedono la gravidanza come qualcosa di positivo, senza sapere cosa può esserci dietro. Ecco perché ho voluto dire quello che di solito non si ha il coraggio di esprimere: l’ansia per il corpo che cambia, l’incertezza del futuro, le mille domande,



lasciando poi il finale in un certo senso sospeso, con la possibilità di dare una personale lettura dello stesso».

Il libro è presentato con una narrativa perfetta che palesa al lettore facce, luoghi, suoni, profumi: tutto si manifesta, tutto diventa realistico. Improvvisamente le vite delle protagoniste e i loro stati d’animo, diventano tangibili e reali, personificate nelle donne che si possono incontrare tutti i giorni per strada, al lavoro, a scuola, al bar.

Dal 17 novembre è nelle librerie il suo nuovo romanzo. Edito da Mondadori, si intitola **“Svegliarsi negli anni venti. Il cambiamento, i sogni e le paure da un secolo all’altro”**.

«Un testo dove, raccontando un mondo uscito da un’epidemia e una guerra mondiale, ignaro delle nubi che si addensavano all’orizzonte, vado letteralmente a esplorare, interrogare e leggere questo tempo inquieto, bello ma anche molto difficile» conclude lo scrittore.

TERZO SCUDETTO PER LA BOVILLE MARINO E' ANCORA CAMPIONE ITALIANO DI BOCCE

Festa grande in casa Boville Marino per la terza vittoria dei campionati italiani di bocce, conquistata il 17 e 18 ottobre scorsi al Centro **Tecnico Federale di Roma** nelle Final Four maschili della specialità Raffa. Un risultato importantissimo raggiunto dal team composto dal ca-

pitano **Fabio Palma e da Giuliano Di Nicola, Fabrizio Facciolo, Alfonso Nanni, Luca Santucci e Roberto D'Agostino.**

«Tutti importanti, tutti fondamentali. Quest'anno con l'arrivo di Luca Santucci abbiamo completato un organico già forte e determinato» dice il presidente e allenatore **Giulio Arcan-geli** riferendosi al suo Dream Team,

così viene chiamata nel mondo sportivo una squadra composta prevalentemente da atleti che eccellono nella disciplina.

Il numero uno della società marinese, nata nel 1983, non ha nascosto la sua gioia: *«Siamo felici di aver raggiunto un risultato così importante in un momento tanto difficile per la vita di ognuno di noi e per lo sport in genera-*





le, vista la nuova emergenza sanitaria da Covid-19. Un risultato che ci ripaga dei tanti sacrifici che tutte le componenti dell'A.S.D. Boville Marino fanno ogni giorno per svolgere con dedizione e passione questo sport – aggiunge Giulio Arcangeli –. La vittoria è dedicata a tutti i nostri amici e sostenitori, che sia un messaggio di fiducia per il futuro».

Il presidente Giulio Arcangeli ha declinato poi gli ingredienti del successo: «È uno scudetto figlio dell'impegno e della coesione del nostro gruppo. Siamo una società attenta con una programmazione pluriennale, ma soprattutto composta da atleti forti e dirigenti all'altezza – sottolinea –. Il segreto è la simbiosi di tutte le componenti. È importante impegnarsi tutti per lo

stesso obiettivo guardando anche alla crescita del settore giovanile».

Alla Boville Marino sono giunte le congratulazioni di **Stefano Cecchi**: «Un grandissimo risultato che conferma l'impegno e la passione per questo sport. Un plauso e tanti auguri ai nostri ragazzi» commenta il consigliere comunale e coordinatore della piattaforma civica **Marino 2021**.

STUDIO LEGALE
AVV. EUGENIO PISANI
AVV. REMO PISANI

PISANI
CENTRO STUDI LEGALI

CONSULENZA E ASSISTENZA
DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

STARDUST
SPORTING CENTER

CON I MAESTRI: ALESSANDRO PERSICINI & ALESSANDRA DI PASQUALE

SCUOLA DI BALLO?
LEZIONI PRIVATE, COLLETTIVE e NON SOLO!

- LATIN FITNESS
- DANZE STANDARD
- DANZE LATINO AMERICANE
- DANZE CARAIBICHE
- TANGO ARGENTINO
- SINCRO-LATIN *a partire dai 6 anni

- DANZA DEL VENTRE
- BALLI DI GRUPPO
- DANZE COREOGRAFICHE
- PREPARAZIONE DANZA SPORTIVA

ASD STARDUST SPORTING CENTER

VIA DEL DIVINO AMORE, 145 FRATTOCCHIE - ROMA • 06.93543166 - TEL. 347.5854340

La buona meteorologia - Cos'è l'inversione termica?



Gianluca Caucci

Molto spesso si sente parlare di temperature maggiori in montagna e più basse in pianura in determinate condizioni. Questo tipo di fenomeno è noto come inversione termica. Prima di capire come avviene bisogna fare una premessa. In libera atmosfera, in condizioni normali, la temperatura dell'aria diminuisce con la quota di circa 6.5°C per chilometro (gradiente termico verticale). Questo avviene perché i raggi solari scaldano la superficie terrestre che a sua volta scalda gli strati atmosferici adiacenti. L'aria calda salendo di quota incontra una pressione inferiore, si sottopone a un'espansione adiabatica e si raffredda generando un gradiente termico negativo (ovvero diminuzione della temperatura con la quota).

Durante le fasi anticicloniche e soprattutto nella stagione invernale, sotto determinate condizioni si verifica il processo inverso ovvero salendo di quota la temperatura aumenta. Ciò può accadere al suolo, poiché per effetto dell'irraggiamento notturno il calore viene intrappolato sul terreno di giorno e si disperde in atmosfera durante le ore notturne, raffreddando così gli strati atmosferici in prossimità del suolo.

Oppure si verifica in quota a causa della subsidenza atmosferica, ovvero quando l'aria viene compressa dall'alto verso il basso in regime anticiclonico dove l'aria ristagna per più giorni. La temperatura quindi risulta più bassa in pianura che in montagna. Generalmente questo fenomeno viene distrutto a causa dell'insolazione diurna ripristinando così il normale gradiente termico negativo. L'inversione termica, infine, favorisce la formazione di nebbia e smog persistenti specie nelle grandi aree urbane nello strato freddo in corrispondenza del suolo. In queste condizioni, sopra il mare di nebbia, la temperatura risulta più mite grazie alla presenza dell'ampio soleggiamento.

Quali sono le novità previste dal nuovo decreto per i pagamenti delle cartelle e le rateizzazioni?



Romina Pelli

L'art. 122 del DL 34/2020 Il Decreto legge n. 129/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 del 20 ottobre 2020, ha differito al 31 dicembre 2020 il termine "finale" di sospensione dell'attività di riscossione precedentemente fissato al 15 ottobre 2020 dal "Decreto Agosto".

Viene prorogato il termine di sospensione del versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione.

Sono, pertanto, sospesi i pagamenti in scadenza dall'8 marzo al 31 dicembre 2020 che dovranno essere effettuati entro il mese successivo alla scadenza del periodo di sospensione e, dunque, entro il 31 gennaio 2021. Per i piani di dilazione già in essere alla data dell'8 marzo 2020, e per i provvedimenti di accoglimento delle richieste presentate fino al 31 dicembre 2020, la decadenza del debitore dalle rateizzazioni accordate viene determinata nel caso di mancato pagamento di dieci rate, anche non consecutive.

E' sospesa, altresì, l'attività di notifica di nuove cartelle, degli altri atti di riscossione nonché degli obblighi derivanti dai pignoramenti presso terzi effettuati, prima della data di entrata in vigore del decreto Rilancio (19/5/2020) su stipendi, salari, altre indennità relative al rapporto di lavoro o impiego, nonché a titolo di pensioni e trattamenti assimilati. Occorre fare attenzione, però, sui termini di scadenza della "Rottamazione ter" e del "Saldo e stralcio", poiché il nuovo decreto non è intervenuto su questi; resta pertanto confermato il termine ultimo del 10 dicembre 2020 entro il quale i contribuenti in regola con il pagamento delle rate scadute nell'anno 2019, possono effettuare i pagamenti delle rate in scadenza nel 2020.

AVVOCATO ■ COSA DICE LA LEGGE

Quali tutele nel caso di sopraelevazione realizzata dal vicino di casa a distanza inferiore a quella legale?



Luca Santini

Il codice civile, in tema di distanze tra costruzioni, prevede all'art. 873 che "Le costruzioni su fondi confinanti, se non sono unite o aderenti, devono essere tenute a distanza non minore di tre metri", facendosi tuttavia salva una distanza maggiore stabilita dai regolamenti edilizi comunali. La *ratio legis* risiede nella tutela dell'interesse pubblico all'igiene, al decoro e alla sicurezza degli edifici. A tutela poi della riservatezza e libertà del confinante, l'art. 905 c.c. vieta l'apertura di "vedute dirette" verso il fondo del vicino a una distanza inferiore di un metro e mezzo; parimenti nell'ipotesi di costruzione di balconi o altri sporti, terrazze, lastre solari e simili, muniti di parapetto che permettano l'affaccio sul fondo del vicino, quando non è rispettata la distanza di un metro e mezzo (ma detto divieto cessa allorché tra i due fondi vicini vi sia una via pubblica).

Nel caso, pertanto, di costruzione di un fabbricato a distanza inferiore a quella di legge – con eventuale concorrente violazione del divieto di servitù di veduta ovvero di affaccio –, al proprietario confinante che lamenti tale violazione compete, da un lato, la tutela in forma specifica, finalizzata alla riduzione in pristino della situazione antecedente al verificarsi dell'illecito con conseguente demolizione del manufatto illegittimo ovvero il suo arretramento nel rispetto delle distanze legali minime; con la riflessa impossibilità, da parte del vicino, di esercitare il cd. *prospicere/inspicere in alienum*.

Dall'altro lato, la limitazione pur temporanea del diritto di proprietà in tema di violazione delle distanze legali, qualora venga anche disposta la demolizione dell'opera illecita, rende comunque legittima la tutela risarcitoria per la lesione del bene protetto dalle norme non rispettate, posto che l'abusiva imposizione di una servitù sul proprio fondo e, quindi, della limitazione del relativo godimento, che si traduce in una diminuzione temporanea del valore della proprietà medesima, deve ritenersi "*in re ipsa*".

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO ■ NORMATIVE CONDOMINIALI

Ho sentito parlare di Regole Condominiali e di Norme Derogabili e Inderogabili. Potrebbe spiegarmi meglio?



Paola Zannoni

Come avviene in qualsiasi altra comunità, anche il Condominio deve dotarsi di apposite regole condominiali. L'articolo 1138 del c.c. precisa che è obbligatorio il Regolamento di Condominio nel caso in cui i condomini siano più di 10, diversamente la sua istituzione è facoltativa.

Il Regolamento può avere natura contrattuale o essere votato dall'assemblea.

Quello contrattuale, detto anche "esterno", è solitamente predisposto dall'impresa che ha costruito l'edificio e viene sottoscritto da tutti i proprietari al momento del rogito: disciplina l'utilizzo delle parti comuni, la suddivisione delle spese e può porre delle limitazioni ai diritti dei condomini, per modificarlo occorre sempre il voto unanime.

Neppure le disposizioni del codice civile possono mettere in discussione le regole contenute nel Regolamento Contrattuale, tranne le cosiddette "norme inderogabili" e tutte le norme emanate da enti superiori quale Stato, Regioni e Comuni, alle quali anche il regolamento contrattuale deve attenersi.

Le Norme Inderogabili riguardano gli art. del C.C. 1118 (comma 2), 1119 - 1120 - 1129 - 1131 - 1132 - 1136 - 1137; ad esse si aggiungono alcuni commi previsti negli art. 63 - 66 - 67 - 69 nelle Disposizioni di attuazione del C.C. Il Regolamento Assembleare, che riguarda norme e disposizioni sull'utilizzo delle cose comuni e la ripartizione delle spese per il loro mantenimento, non può contenere limitazioni ed è modificabile con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti in assemblea, che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio.

FIAT - WOLKSWAGEN - BMW - MERCEDES - JEEP - ALFA ROMEO - NISSAN - PORSCHE - FERRARI - ABARTH



DA NOI
DECIDI TU
COME PAGARE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI DIRETTAMENTE IN SEDE



AUTOGROUPPRIMAVERA

AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Via Nettunense km 6.900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06.9342676 - Fax 06.83540737 - info@primaveraauto.it

AUTOGROUPPRIMAVERA.it